COMUNE DI MAGLIANO ROMANO

Provincia di Roma

COPIA DI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 11	**OGGETTO: RIPIANO MAGGIOR DISAVANZO DERIVANTE DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI EFFETTUATO ATTUAZIONE DELL'ART. 3, COMMA 7 DEL D.L. 118/2011.**
Data: 16.07.2015	

L'anno duemilaquindici il giorno sedici, del mese di luglio, alle ore 18.00 presso la sala consiliare della sede Comunale;

Alla prima convocazione in seduta straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

C O N S I G L I E R I	Presenti	Assenti	C O N S I G L I E R I	Presenti	Assenti
TURCHI ERCOLE	si		SANTI FRANCESCA	si	
ONORI DAVIDE	si		MARCHETTI DOMENICO	si	
TARSELLI FEDERICO	si		ONORI MARIO		si
BELLOCCHI GOFFREDO		si			

Assegnati n. 7, in carica n. 7 Presenti n. 5, assenti n.2 Bellocchi Goffredo e Onori Mario;

Risultano altresì presenti, in qualità di assessori non facenti parte del Consiglio, la signora Costanzi Giuseppina ed il sig. Costanzi Adolfo;

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Presiede il Sig. Turchi Ercole

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Comunale Dott.ssa Barbara Dominici;

Il Sindaco illustra ampiamente la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione consiliare. In particolare sottolinea che secondo quanto previsto dalla normativa in materia, il D.lgs n.118/2011, gli uffici comunali svolto un'operazione complessa e delicata di riaccertamento straordinario dei residui che doveva essere approvato dalla giunta comunale contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014. Ne è emerso un c.d. disavanzo tecnico di € 366.561,25 che dovrà essere ripianato in 30 quote annuali costanti. Il Sindaco invita i consiglieri presenti a rivolgersi agli uffici qualora ci siano dubbi o perplessità ed invita gli stessi ad eventuali interventi. Chiede la parola il Cons. Domenico Marchetti il quale dichiara di essersi chiarito i propri dubbi nell'incontro avuto prima della seduta con i tecnici ed il segretario comunale e di essere disponibile a collaborare con l'amministrazione su qualsiasi progetto o iniziativa che possa portare l'Ente ad una crescita e ad uno sviluppo economico-sociale. Continua manifestando il proprio apprezzamento sull'operato dell' amministrazione comunale sempre disponibile al confronto e alla collaborazione. Pertanto dichiara il voto favorevole alla proposta di deliberazione in esame. Il Sindaco prende atto con soddisfazione della posizione del capogruppo di minoranza e rinnova la propria disponibilità nel bene del paese. Concede, poi, la parola al Cons.Santi Francesca delegato al bilancio che sottolinea l'importante lavoro svolto dagli uffici al fine di adeguare lo stock dei residui attivi e passivi ai principi della nuova contabilità armonizzata (competenza finanziaria potenziata).
Il Sindaco, rilevato che non ci sono ulteriori interventi, pone la seguente proposta di deliberazione a votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n. 7 del 03/06/2015, dichiarata immediatamente eseguibile con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione 2014;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 03/06/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e di parte capitale ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs n. 118/2011, corretto-integrato dal D.Lgs n. 126/2014, dalla quale è emersa una situazione di maggior disavanzo al 01 gennaio 2015 rispetto al risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014, sia per effetto di maggiori residui attivi cancellati rispetto ai residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate, che dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di prima applicazione, nonchè dei vincoli derivanti da leggi e da principi contabili e derivanti da trasferimenti;

Preso atto che dall'allegato n. 2 alla delibera della Giunta Comunale n. 22 del 03/06/2015, sopra richiamata, risulta un disavanzo al 01 gennaio 2015 pari ad € 366.561,25;

Visto il comma 15 dell'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011 il quale prevede che le modalità e i tempi di copertura dell'eventuale maggior disavanzo al 01 gennaio 2015 rispetto al risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014, derivante dalla rideterminazione del risultato di

amministrazione a seguito dell'attuazione del riaccertamento straordinario dei residui, sono definiti con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno;

Visto il comma 16, dell'art. 3, del citato D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che in attesa del decreto di cui all'art. 3, comma 15, del citato D.Lgs. n. 118/2011, i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggior disavanzo al 01 gennaio 2015 rispetto al risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014, derivante dalla rideterminazione del risultato di amministrazione a seguito dell'attuazione del riaccertamento straordinario dei residui, sono definiti, attraverso un decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Unificata;

Dato atto altresì, che ai sensi di quanto previsto dal comma 16 dell'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011, l'eventuale maggior disavanzo di amministrazione al 01 gennaio 2015, determinato dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato a seguito dell'attuazione del comma 7 e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è ripianato in non più di 30 esercizi in quote costanti;

Rilevato che in data 02 aprile 2015 è stato emanato il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, in attuazione a quanto previsto dai sopracitati commi 15 e 16 dell'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "maggior disavanzo" si intende l'importo della voce "totale parte disponibile" del prospetto di cui all'allegato 5/2 del D.Lgs. n. 118/2011, se il risultato di amministrazione al 31/12/2014 determinato in sede di rendiconto è positivo o pari a zero;

Visto, inoltre, l'art. 2 del DM Interministeriale del 02/04/2015 sopra richiamato, il quale prevede che le modalità di ripiano della quota del disavanzo al 01 gennaio 2015, determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui effettuato in attuazione dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011, sono quelle previste dall'art. 188 del D.Lgs. n. 267/2000 e cioè attraverso l'utilizzo di:

- economie di spese;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione;
- proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili;
- le altre entrate in conto capitale con riferimento a squilibri di parte capitale.

Dato atto, inoltre, che il DM 02 aprile 2015 detta ulteriori modalità e norme attuative, quali:

- le modalità di recupero del maggior disavanzo determinato a seguito del riaccertamento straordinario sono definite con delibera consiliare, entro 45 giorni dalla data di approvazione della delibera di Giunta Comunale concernente il riaccertamento in oggetto;
- la delibera consiliare di determinazione delle modalità di recupero del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui indica l'importo del recupero annuale da ripianare in quote costanti nei singoli esercizi, fino al completo recupero. La delibera consiliare è corredata del parere del Collegio dei Revisori;

- in caso di esercizio provvisorio, l'applicazione al bilancio del ripiano del maggiore disavanzo si realizza al momento dell'approvazione del bilancio di previsione 2015;
- in sede di approvazione del rendiconto 2015 tutti gli enti che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui hanno registrato un maggior disavanzo, verificano se il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 risulta migliorato rispetto al disavanzo al 01 gennaio 2015 derivante dal riaccertamento straordinario, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione 2015, aggiornato ai risultati del riaccertamento straordinario e dell'approvazione del consuntivo 2014. Se da tale confronto risulta che il disavanzo applicato all'esercizio 2015 non è stato recuperato, la quota non recuperata nel corso del 2015, e l'eventuale maggior disavanzo registrato rispetto al risultato al 01 gennaio 2015, è interamente applicata al primo esercizio del bilancio 2016-2018, in aggiunta alla quota del recupero del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario prevista per l'esercizio 2016.

Visto il parere espresso dal Revisore dei Conti del 15.07.2015;
Dato atto, altresì, che il presente argomento risulta esaminato dalla competente Commissione Consiliare Bilancio nella seduta del 15.07.2015;
Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1) Di stabilire che il maggior disavanzo di amministrazione, di complessivi € 366.561,25 derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, di cui all'art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità, verrà recuperato in 30 quote costanti pari ad € 12.218,71 da imputare nei singoli esercizi finanziari a partire dal bilancio di previsione 2015 fino al 2044, mediante le modalità previste dall'art. 188 del D.Lgs. n. 267/2000;

2) Di stabilire che, essendo questo Ente in esercizio provvisorio, l'applicazione al bilancio del ripiano della quota del maggior disavanzo si realizzerà al momento dell'approvazione del bilancio 2015;
Successivamente con separata ed unanime votazione

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Comune di Magliano Romano
Provincia di Roma

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11

del 16.07.2015

SETTORE II FINANZIARIO

OGGETTO: RIPIANO MAGGIOR DISAVANZO DERIVANTE DAL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI EFFETTUATO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 3, COMMA 7 DEL D.L. 118/2011.

PARERE DELL'UFFICIO

Esaminati gli atti e riscontratane la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole all'approvazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
F.TO Rag. Marcello CANCELLIERI

Magliano Romano, lì 13.07.2015

PARERE DELL'UFFICIO
Esaminati gli atti e riscontratane la regolarità contabile, si esprime parere favorevole all'approvazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
F.TO Rag. Marcello CANCELLIERI

Magliano Romano, lì 13.07.2015

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL Sindaco | **Il Segretario comunale**

f.to Ercole Turchi | f.to Dott.ssa Barbara Dominici

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è affissa all'albo pretorio per rimanervi per 15 giorni consecutivi a partire dal 28.07.2015 come previsto dell'art. 124, 1 comma del D.Lgs 267/2000.

Magliano Romano, lì 28.07.2015

Il Responsabile del servizio
f.to **Dr Marco Allegretti**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno
E vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 28.07.2015 al 12.08.2015

Magliano Romano, li 28.07.2015

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Barbara Dominici

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Segretario comunale, visti gli atti di ufficio,

|_ | attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva trascorsi 10 giorni della data della sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D lgs 267/2000);

|_x_| è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. lgs 267/2000).

Magliano Romano, lì 16.07.2015

Timbro

Il Segretario comunale
f.to **Dott.ssa Barbara Dominici**

È copia conforme all'originale per uso amministrativo

Magliano Romano, lì 28.07.2015

Timbro

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Barbara Dominici